

Iran Guida Storico Archeologica

English summary: A collection of the reports of excavations conducted by Italian missions all over the world in the last five years, thanks to the support of the Ministries of Foreign Affairs, Scientific Research, and Culture. Italian description: Il volume raccoglie le relazioni degli scavi condotti, negli ultimi cinque anni, dalle missioni archeologiche italiane in tutto il mondo, grazie al sostegno del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e del Ministero dei Beni Culturali.

Negli ultimi anni l'interesse per le ricerche archeologiche compiute nel Vicino Oriente si è ulteriormente accentuato indirizzandosi verso una delle nuove frontiere dell'archeologia orientale, quella legata al riesame e, quando possibile, alla reinterpretazione della documentazione di insediamenti scavati soprattutto fra la seconda metà del XIX e la prima metà del XX secolo. In particolare la Siria, l'Anatolia e l'Iran forniscono la possibilità di seguire un itinerario che parte dalle prime scoperte agli scavi ancora in corso, in una sequenza quasi ininterrotta che occupa più di un secolo d'indagini archeologiche legate agli sviluppi metodologici e politici interni a ciascuna regione. SILVIA FESTUCCIA è docente di Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. È membro della Missione Archeologica Italiana ad Ebla (Siria) dal 1992 e della Missione Archeologica Italiana a Monastiraki (Creta) dal 2007. Autrice di studi riguardanti l'urbanistica e la metallurgia del Vicino Oriente, ha partecipato a convegni internazionali e pubblicato vari contributi attinenti a scavi archeologici diretti in Italia e all'Estero.

The established reference work *Guide to Reprints* has been radically reworked for this edition. Bibliographical data was substantially increased where information was obtainable. In addition, the user-friendliness of *Guide to Reprints* was raised to the high level of other K.G. Saur directories through author-title cross-references, a subject volume, a person index and a publisher index. In this edition, the directory lists more than 60,000 titles from more than 350 publishers.

Vol. for 1947 includes "A list of clandestine periodicals of World War II, by Adrienne Florence Muzzy."

This book presents a series of papers in honour of Sandro Salvatori divided into three main sections reflecting his long years of work in Middle Asia, his time in Italy as an officer of the Archaeological Superintendency (Ministry of Cultural Heritage), and finally his studies on the prehistory of north-eastern Africa.

The *World Guide to Special Libraries* lists about 35,000 libraries world wide categorized by more than 800 key words - including libraries of departments, institutes, hospitals, schools, companies, administrative bodies, foundations, associations and religious communities. It provides complete details of the libraries and their holdings, and alphabetical indexes of subjects and institutions.

Iran. Guida storico-archeologica Iran Guida storico-archeologica Edizioni Terra Santa

Analyses by author, title and key word of books published in Italy.

Subject matter consists of representational arts in the broadest sense, architecture, sculpture, painting, and other man-made objects with no limits as to time, place, or cultural environment.

The material and visual culture of the Islamic World casts vast arcs through space and time, and encompasses a huge range of artefacts and monuments from the minute to the grandiose, from ceramic pots to the great mosques. Here, Venetia Porter and Mariam Rosser-Owen assemble leading experts in the field to examine both the objects themselves and the ways in which they reflect their historical, cultural and economic contexts. With a focus on metalwork, this volume includes an important new study of Mosul metalwork and presents recent discoveries in the fields of Fatimid, Mamluk and Qajar metalwork. By examining architecture, ceramics, ivories and textiles, seventeenth-century Iranian painting and contemporary art, the book explores a wide range of artistic production and historical periods from the Umayyad caliphate to the modern Middle East. This rich and detailed volume makes a significant contribution to the fields of Art History, Architecture and Islamic Studies, bringing new objects to light, and shedding new light on old objects.

L'Iran custodisce alcune delle più antiche testimonianze della civiltà umana. Qui, nell'antica Persia, sono nati grandi imperi le cui conquiste hanno abbracciato vaste regioni creando un ponte tra Est e Ovest. Di fronte a un Paese dal passato così illustre, questa guida adotta una prospettiva storico-archeologica, l'unica in grado di metterne in evidenza la straordinaria e incomparabile ricchezza. In queste pagine è proposta una scelta di siti "imperdibili", suddivisi in quattro itinerari che si snodano in altrettante aree geografiche: l'Iran nord-occidentale, l'Iran occidentale, l'Iran sud-occidentale e l'Altopiano centrale. Sono privilegiati gli aspetti storico-artistici e archeologici, la descrizione dei luoghi, delle rimanenze in situ, di sculture, manufatti e collezioni museali. Ne emerge pian piano la storia di un'intera civiltà che ha avuto contatti con tutto il mondo antico, vero e proprio crocevia tra Oriente e Occidente. Completano il quadro un utile "sguardo d'insieme" sul Paese, un'esauritiva introduzione storica e tre contributi che fanno luce sulla lunga e complessa vicenda religiosa dell'Iran: nel corso dei secoli infatti, oltre che con quella di diversi culti "orientali" (zoroastrismo in primis), la storia dell'Iran si è incrociata con le vicende legate ai tre grandi monoteismi: ebraismo, cristianesimo e islam.

L'analisi delle cosiddette sculture "veneto-bizantine" fa parte dai materiali conservati al Museo Nazionale di Cividale del Friuli (UD), per poi allargarsi a comprendere un'ampia rassegna di tale classe di prodotti, che riguardano soprattutto l'ambito adriatico e la città di Venezia in particolare. L'orizzonte cronologico di riferimento per i pezzi cividalesi si situa a cavallo tra XII e XIII secolo, anche se tali produzioni, con forme lievemente semplificate e standardizzate, perdurano fino al XV secolo. Patere e formelle, nonché cornici marcapiano con numerose varianti, rappresentano un sistema decorativo per le facciate dei palazzi di pregio, nato ed elaborato compiutamente nell'ambito veneziano. Tali decorazioni, tuttavia, almeno per ciò che concerne i motivi iconografici, denunciano stretti legami con l'arte del vicino e medio Oriente, attraverso la mediazione del mondo bizantino, dei visigoti in Spagna, degli Arabi. Queste contaminazioni di modelli e iconografie devono essere avvenute soprattutto attraverso prodotti artistici di piccolo formato, facilmente veicolabili e di grande diffusione, non escluse le ceramiche fini da mensa. Lo studio, per la prima volta, tenta di ripercorrere tutte le disparate correnti culturali che nelle patere e nelle formelle trovano una loro compiuta ed unitaria affermazione, trattando tali materiali con un approccio archeologico e materiale e non esclusivamente tradizionalmente storico-artistico. Una parte significativa della ricerca è stata dedicata all'analisi dei materiali, marmi e pigmenti storici, che ha rivelato nella ricca tavolozza cromatica impiegata anche la presenza del raro e costoso lapislazzulo. Proprio questo motivo, assieme ad altre considerazioni di ordine archeologico e topografico, ha permesso di ipotizzare che le sculture conservate a Cividale siano proprio ciò che resta del prestigioso palazzo patriarcale voluto da Paolino d'Aquileia sullo scorcio dell'VIII secolo e abbattuto nel XVI secolo.

The Valley of the Queens Project is a collaboration of the Supreme Council of Antiquities and the Getty Conservation Institute from 2006-2011. The project involved comprehensive research, planning and assessment culminating in the development of detailed plans for conservation and management of the site. Volume 2 of the report is the condition summary of the 111 tombs from the 18th, 19th, and 20th Dynasties in the Valley of the Queens. This includes a summary of tomb architectural development, the geological and hydrological context, wall painting technique and condition assessment of the paintings and structural stability of the tombs.

Con questo IV volume della serie espressione della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici del nostro Ateneo, si è potuta ripristinare una continuità, sia pure ad ampia periodicità, che la redazione intende consolidare con una partecipazione dell'intera 'comunità' della Scuola (pure mantenendo centrale lo 'spazio' riservato agli allievi). I saggi qui presentati, appartenenti a tutti i

curricula diacronici presenti nella Scuola (pre-protostorico, orientalistico, classico, medievista), fanno emergere alcune tendenze, fra le quali (in inspiegabile controtendenza, di questi tempi) la crescita d'interesse per l'archeologia islamica, la raggiunta piena trasversalità dell'archeologia pubblica o la conferma dell'articolazione delle tematiche che caratterizzano dalla fondazione il settore classico. Si conferma inoltre la varietà delle provenienze degli allievi, sia come formazione di base sia come matrice accademica, a conferma di una buona rispondenza della Scuola alle esigenze e alle attese attuali.

Previous editions are cited in Books for College Libraries, 3rd ed.. This guide contains descriptions of about 17,500 associations and societies from the fields of science, culture and technology. Arrangement is alphabetically by name within an alphabetical listing of countries. Indexing is by association names, persons, and subjects. Each entry gives the association name (where applicable: extension to name, abbreviation, name in English, former name), contact information, homepage, year of foundation, number of members, names of officials, details of periodical publications, and whether or not a library and/or archives exists. New information includes details on aims and activities, awards, grants, and events. Distributed by Gale. Annotation copyrighted by Book News Inc., Portland, OR.

[Copyright: 87c70c0fa2d9306ccf1bd6ccc36446ec](#)